

Sabato 16 Maggio 2009 SPORT Pagina 47

VOLLEY/A1. RITORNA, CON UN "BIENNALE" L'ALLENATORE CHE HA PORTATO LA SQUADRA ALLA PROMOZIONE NELLA MASSIMA SERIE E A DUE ECCELLENTI STAGIONI IN A1

Marmi Lanza ricomincia da Bagnoli

«Trovo una società perfettamente strutturata un pubblico straordinario e una buona base di squadra A campagna acquisti conclusa avremo un'idea precisa su quali potranno essere gli obiettivi a cui puntare»
NEREO DESTRI

"Minestra riscaldata"? Nereo Destri, presidente di Bluvolley, assicura che «quella del giorno dopo è sempre più buona». E l'oggetto della questione, Bruno Bagnoli, ricorda «di aver portato Trento alla promozione in A2 per poi essere richiamato per tre buonissime stagioni, di aver giocato la finale scudetto con Modena, dove sono tornato anni dopo e che, lasciando Padova dopo due stagioni, mi ha dato un arrivederci». «Bisogna - sottolinea il nuovo mister della Marmi Lanza - guardare ad una stagione alla volta. A Verona, può essere la continuazione di un percorso che è stato straordinario nella prima parte, con grandi risultati, frutto del lavoro di tutti. Qui conosco il valore delle persone, c'è un patrimonio solido rappresentato dal pubblico, una società che si è strutturata al meglio ed è cresciuta molto, dove ci siamo aiutati nei momenti difficili, quando li abbiamo avuti. Sono molto contento, ed emozionato, per questo ritorno».



Nereo Destri, nel presentarlo nella sede della Bernstein («che da anni - ricorda il direttore Giorgio Pasetto - condivide con lo staff di Marmi Lanza il lavoro di prevenzione infortuni e cure»), ricorda «gli anni di successi trascorsi assieme», dice di «confidare molto nelle capacità di Bagnoli e nella sua professionalità» e auspica «un passetto in più rispetto al risultato dell'ultimo campionato». Bruno Bagnoli, dopo la partenza di Giuliani, «era la nostra prima scelta», assicura il direttore generale Gabriele Cottarelli. Sono bastati cinque minuti per mettere la firma su un contratto biennale. «Ci aveva lasciati per andare ad allenare una squadra di prestigio come Modena, così come ha fatto, dopo, Lorenzetti scegliendo Piacenza ed ora Giuliani con il passaggio a Cuneo», osserva Cottarelli. E Bagnoli sussurra che «il Cotta è l'unico che riesce a vendere anche gli allenatori». Battute a parte, il direttore generale sottolinea: «Bagnoli è uno di noi. Se è tornato, significa che ha un buon ricordo di noi e noi altrettanto. Ci ha fatto fare il salto di qualità quando abbiamo cominciato il cammino per la A1. Con lui, in vista del prossimo campionato, abbiamo compiuto un buon primo passo verso l'allestimento di una squadra in grado di divertire e trasmettere emozioni, che sono le cose alle quali teniamo maggiormente. Partiamo da una buona base, con un primo obiettivo di rimanere in A1 e, come ha detto il presidente, ce la metteremo tutta per fare un passo più avanti».

Bruno Bagnoli ha già trascorso a Verona «otto anni bellissimi, cinque come tecnico e tre all'Isef dove ho avuto modo di migliorare le mie capacità e sviluppare la mia professionalità». «Sono molto contento - riferisce - di sposare il progetto di Destri e di aver fatto qualcosa, nel corso della mia precedente esperienza a Verona, quando era solo lo sponsor della società, per farlo appassionare tanto da coinvolgerlo sempre di più nel volley. Dovrò essere bravo a inserirmi in una società perfettamente strutturata e in uno staff coeso di alto livello e di sfruttare al meglio il patrimonio dei giocatori a disposizione».

Bagnoli fa presente che «il livello del prossimo campionato aumenterà perché in periodo di crisi economico le società, anche quelle grandi, rinunceranno ad avere tanti giocatori forti in panchina, pensando, invece, ad alzare la qualità dei sestetti». «Non sarà facile - avverte il mister - tarare obiettivi precisi prima di un mercato che si annuncia molto complicato, nel quale non si sa ancora dove andare a parare. Si parte dalla certezza importante di un pubblico straordinario e dalla mano sapiente di Cottarelli per completare la squadra per raggiungere una salvezza tranquilla e,

magari, fare un passo avanti».

È molto probabile che, nel prossimo campionato, vi sarà una sola retrocessione dalla A1 alla A2, proprio per favorire le società in questo periodo di ristrettezze economiche. Bruno Bagnoli rileva: «È importante che gli obiettivi che fisseremo siano perfettamente in linea con le capacità economiche della società e tecniche della squadra perché vedo che, troppo spesso, si sbagliano obiettivi con la conseguenza di un'insoddisfazione diffusa generale. Facciamo, pertanto, un passo dopo passo. Poi, a campagna acquisti conclusa, avremo un'idea precisa sugli obiettivi ai quali potremo puntare».

La Marmi Lanza ha in casa una «base molto buona di partenza, con il libero, la diagonale italiana Sottile-Lasko ed un centrale di primo livello come Bontje». «Bisognerà vedere - riferisce Bagnoli - la situazione dei "martelli" e di Parodi per muoverci sul mercato. Grazie alla grande credibilità che Verona ha sul mercato, faremo un sestetto competitivo». Per quanto riguarda Parodi, Cottarelli ritiene che «entro fine maggio sapremo in modo definitivo se resterà a Cuneo o tornerà in gialloblù». Bontje è sotto contratto con la Marmi Lanza, «ma non gli mancano offerte e se dovesse andare a giocare in squadre con obiettivi più ambiziosi, lo sostituiremmo al meglio», mentre per Semenzato «ci incontreremo nella prossima settimana partendo dalla base che c'è la volontà delle parti di prolungare la collaborazione».

Bruno Bagnoli avrà Diego Flisi come vice allenatore, mentre Massimo Merazzi continuerà ad essere il preparatore atletico della squadra.